



Roma, 28 maggio 2021

n.28/2021



# Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE,  
PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE  
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**

Ufficio IV – Relazioni sindacali

Prot. n. OM.7701/S-650

Roma, 28/05/2021

- FP/CGIL
- CISL/FP
- UIL/PA
- CONFINTESA FP
- CONFSAL/UNSA
- FLP
- USB

## LORO SEDI

**OGGETTO:** Equiparazione al ricovero ospedaliero del periodo trascorso in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva o in permanenza fiduciaria domiciliare con sorveglianza attiva, dovute al Covid - 19.

In merito a quanto riportato in oggetto si comunica che un'organizzazione sindacale ha chiesto se il periodo trascorso in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, dovute al COVID-19, sia equiparabile al ricovero ospedaliero, con conseguente riconoscimento dell'intero trattamento economico relativo all'indennità di amministrazione.

Al riguardo, l'Ufficio I della Direzione Centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile ha rappresentato che tale equiparazione è stata stabilita inizialmente dall'art. 19 del decreto legge n. 9/2020 e successivamente dall'art. 87, comma 1, del decreto legge n. 18/2020, convertito dalla legge n. 27/2020, ai sensi del quale "il periodo trascorso in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, dai dipendenti delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dovuta al COVID-19, è equiparato al periodo di ricovero ospedaliero e non è computabile ai fini del periodo di comportamento".

p. IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
Falcone